

libri

Valerio Marinelli, *Politica e istituzioni in Umbria. Manuale di educazione alla cittadinanza regionale per la scuola secondaria di secondo grado*, Editoriale umbra- Isuc, Foligno-Perugia 2015.

E' un testo agile per gli studenti delle superiori che ricostruisce la storia dell'Umbria dall'Unità ad oggi e illustra, nel capitolo finale, la struttura, l'articolazione e il funzionamento della Regione. In agili schede vengono descritti i meccanismi attraverso cui si articola la rappresentanza: dai sistemi elettorali ai premi di maggioranza, dalle differenze tra autonomismo regionale e federalismo ai soggetti dell'iniziativa legislativa. Notizie e informazioni note agli addetti ai lavori meno diffuse tra i cittadini comuni e soprattutto tra quelli

più giovani. Il volume scandisce, in modo chiaro e sintetico, in sei capitoli gli oltre centocinquanta anni di storia di una realtà amministrativa a geometria variabile. E' noto che la provincia umbro sabina, definita da Gioacchino Napoleone Pepoli, l'intendente generale nominato da Cavour, nasce più da esigenze politiche che da considerazioni di carattere storico-geografico. Una regione introvabile o inventata. A questa realtà viene sottratta nel 1923 la Sabina, aggregata al Lazio e poi elevata a provincia, e la provincia di Perugia viene divisa in due entità (Terni e Perugia). Ritroverà la sua unità nel 1970 con l'istituzione delle regioni. Marinelli non sfugge ad un bilancio dell'esperienza che, nata con grandi speranze,

dopo il primo decennio vive, come titola l'autore, "Oltre trenta anni di crisi e trasformazioni" fino a divenire parte della crisi istituzionale del paese. Ogni capitolo è seguito da un questionario dal significativo titolo "Prove di cittadinanza" di verifica dell'acquisizione delle informazioni date. Libro utile, quindi, se non fosse per il fatto che probabilmente tra qualche anno l'Umbria come entità amministrativa non ci sarà più. Niente di male, il manuale servirà a futura memoria.